

# Famiglia in crisi

e la Guarnieri recitano O'Neill



... in "Lunga giornata verso la notte"

... proprio come James Tyrone) cui il drammaturgo idealmente riaspira per compiere un'ultima impetuosa rivitalizzazione della propria vita. Questa impronta di un bilancio crudele e definitivo dà al dramma tutta la sua gran-

*"Lunga giornata verso la notte" è datato 1956. Ma - dice il regista Maccarinelli - è di grande attualità*

donna; i Tyrone, padre e madre, i loro due figli, si lasciano rimprovverare, si scambiano insulti, rievocano lemercio ed ingiustizie: tra loro si aprono fratture prima di scindere e si spalancano abissi di odio. È come una densa eppesa di una famiglia che tenta di riannodare dalle proprie ceneri, non trova la forza di farlo, e non può che approdare, esausta, alle grida sponde da cui contempra il proprio fallimento.

"Lunga giornata verso la notte" è un testo di un impressionismo contemporaneo - dice il regista Maccarinelli - i temi che l'autore affronta sono ancora oggi forti perché rappresentano lucidamente la crisi dell'epoca in cui viviamo. L'ambizione e la sete di denaro si confrontano ed entrano in conflitto con l'affetto, i sentimenti e i legami di sangue. È come se O'Neill volesse denunciare la fine degli ideali dell'arte e della libertà dell'uomo.

Info: 0573 774606.

# amore preparando creme e torte

... rivisita il divertente "Pasticceri" di Capuano e Abbati



... chiaro e la farina, così diversi nella loro fisicità, nelle loro emozioni, nel modo di parlare ma così uguali, indipendenti l'uno all'altro come il pane di Spagna e il liquore, trascorrono le ore, le loro giornate e forse la loro vita

... punti, i loro versi e li dice come chi non ha altro modo per parlare.

Uno è convinto che le figlie siano esseri viventi fragili e indifesi, l'altro crede che vadano vendute, sono così non si può tirare avanti

## TEATRO A LIVORNO



Un'immagine da "Le 12 notti della Befana"

## Le tradizioni toscane nel lavoro della compagnia Le 12 notti della Befana con i pupazzi di Habanera

**LIVORNO.** Reduci dall'applauditissima versione di "Petrouchka" di Igor Stravinskij, per marionette, ombre e attore, commissionato dalla Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine (città dove ha debuttato con sei repliche), in collaborazione con la

Fondazione Teseco per l'Arte di Pisa, la compagnia Habanera Teatro tor- na a lavorare a Livorno con due spettacoli che hanno ricevuto importanti riconoscimenti: "Le 12 notti della Befana" e "AzzurraBalena".

Alla Goldonetta, nella rassegna Teatro Bambino della Fondazione Teatro Goldoni, andrà in scena con "Le 12 notti della Befana" sabato 5 gennaio alle ore 17. Quello sulla Befana è uno spettacolo per pupazzi in gommapiuma scolpita e attore, ed ha vinto il primo premio nazionale Ribalte di Fantasia quale migliore copione per il teatro di figura, indetto dal Centro Etnografico Ferrarese, dal periodico Il Cantastorie e dalla Fondazione Famiglia Otello Sarzi.

La storia fa riferimento a diverse tradizioni regionali europee, ma soprattutto alla Befana toscana, diversa da tutte le altre perché vola in groppa a un asinello anziché

a cavallo di una scopa, e che intraprende un viaggio lungo 12 notti per far tornare la fantasia ai bambini occidentali, diventati troppo ricchi.

Da "Le 12 notti della Befana" è stato tratto un libro, dal l'omonimo titolo, edito da Tivivillus e appena uscito in tutte le librerie d'Italia.

Al Teatro Mori invece l'appunta-

mento è con "AzzurraBalena", il 6 gennaio alle ore 10. Spettacolo di pupazzi e attore, tratto dal libro "Nel Blu di Azzurra" edito da Campanila, è stato premiato quest'anno quale miglior spettacolo al Festival Favole Montane di Chieti. Racconta le avventure di una balena di cartapesta che dal Carnevale di Viareggio, caduta per sbaglio in acqua, raggiunge la Sardegna, dove si trasforma in una vera balena.

Con "Petrouchka" di Stravinskij la compagnia sta ricevendo molti consensi dal mondo del teatro di figura. I francesi dell'Istituto Internazionale della Marionetta e della Scuola Superiore delle Arti della Marionetta di Charleville-Meziers, hanno inserito il lavoro di Habanera nel loro archivio, a disposizione di studenti, docenti e ricercatori.

*In scena anche  
il premiato  
AzzurraBalena*